quando esso Signor ritornò in Andernopoli. Disse che lo Egitto e Soria son ruinati. In quel dominio non è più schiavo rimasto che abbia facoltà, pochi hanno arme e cavalli, *licet* ne siano, ed hanno Zemechia dal Signor Turco, e Cairbec (1), qual è restato dopo Janus, che il Signor fe' morir, governator al Cairo, ed è amicissimo di esso ser Bortolo, e lo visitò e li al Cairo lo conosceva essendo lui console a Damasco. E questo Cairbec era fratello di Cainson Dalbuz, fu signor di Damasco; ed *etiam* il Gazeli (2), restato signor di Damasco, non è in quello stato che l'era. Poi il Signor Turco mandò a Costantinopoli e altrove li principali del Cairo, ricchi mercadanti; *adeo* il Cairo vien disabitato, e le case van ruinando per esser fatte di creta con calcina suso, che ogni poco, non le racconciando, cadono. Poi ha proibito che le sete, che venivan dalla Persia e Azimania, non vengan più in la Soria, perch'ei vuol prendano la via di Costantinopoli; e tutto fa per tor le entrate alla Soria, e tener quel dominio basso, sicchè il dominio de' schiavi (3) è al tutto ruinato, che era tanto eccellentissimo e ricchissimo. Nè altro di cose turchesche disse, che poteva dir molte cose, massime circa la pace fatta, ma ben disse: Non è da fidarsi di esso Signor Turco, perchè non mantien fede, e si dice *publice* ha ammazzato il padre, fratelli e nepoti; è uom crudelissimo (4).

E poi disse come, partito di Damiata, lui venne in Cipro a provveder il tributo; e il collega andò con l'armata del Signor Turco a Costantinopoli. E andato a Nicsia dal *quondam* suo compare D. Fantin Michiel locotenente, e consiglier

(1) Cairbeg, circasso, dopo la conquista dell'Egitto fu nominato primo governatore di quella provincia, li 25 agosto 1517. Morì li 29 settembre 1522.

(2) Gazeli, e più correttamente Gazali, è quel medesimo che dopo la morte di Selim, nel 1520, fece insorger la Siria contro Solimano, e perdette nella battaglia datagli da Ferhad pascià appo Damasco, li 27 gennaio 1521, lo stato, e pochi giorni dappoi (6 febbraio) anche la testa.

(3) Cioè dei Mamelucchi.

(4) Selim appena assunto al trono mosse contro al fratello Ahmed e al costui figliuolo Alaeddin, che, sollevata l'Anatolia, si disponevano a contenderglielo (29 luglio 1512). Massacrati a Brussa cinque nipoti (27 novembre 1512) e fatto strozzare il fratello Corcud, simil sorte toccò ad Ahmed, vinto nella pianura di Jenisceer, li 24 aprile 1513.